Ripetizione Immagine

ISO 7000

guardano come tali: e sebbene parecchi proprietari e intraprenditori da principio rifiutassero, e temessero che la produzione potesse venirne scemata, pure videro in breve che essa continuò sempre a progredire, e il miglioramento materiale degli operai fu riconosciuto coll'esperienza e [illegible] col la ricchezza del capitalista.

Più severa è la legge del 18.. sulle miniere, che [illegible] e [illegible] [illegible] ogni sorta di [illegible]. [illegible]

[illegible]

Oramai gl'inglesi si sono occupati grandemente di questa materia, ed hanno una serie [illegible] 1871 [illegible] [illegible]

[illegible]

Vi sono ancora [illegible]

Segue la legge dell'[illegible] dei commestibili [illegible] di tutte le dro[ghe] [illegible] ev[ita]re che siano vendute come buone derrate, talune [illegible] istruggitrice della generazione [illegible] di queste leggi riguardano non solo i lavoranti nelle officine e nelle città, ma eziandio quelli della campagna.

Era prevalso l'uso che tali intraprenditori raccoglievano dei fanciulli [illegible] e li [illegible] conducevano a lavorar la terra: la legge proibisce che nessuno possa, prima di nove anni, adoperare il [illegible] dell'agricoltore, se non il padre medesimo.

Segue la legge che garantisce che il salario non possa essere per niuna ragione sequestrato, quando non oltrepassi 30 scellini per settimana; tutta questa serie di leggi è resa efficace dalla organizzazione degli ispettori pubblici.

Imperocchè poco vale scrivere una legge sulla carta se non è eseguita; e noi vediamo pur troppo tante savie disposizioni sanitarie scritte che sono cadute in oblio o almeno la loro violazione non è punita. Invece gli inglesi hanno stabilito degli ispettori che hanno l'obbligo di percorrere continuamente la città e la campagna, di visitare le officine, le case, le capanne e di denunciare tutte le infrazioni. Inoltre presentano ogni anno al Parlamento una relazione specificata, nella quale si dà conto degli effetti che hanno prodotto le leggi, ed è a seconda questi effetti che si correggono successivamente. Che se con queste leggi di tutela (*pertective acts*) l'Inghilterra ha provveduto a molti mali che dal movimento economico del nostro tempo erano stati prodotti, ha con altre leggi di soccorso (*enabling acts*), aiutato, confortato il miglioramento delle classi popolari.

Già un tempo, l'Inghilterra lasciava alla Chiesa e alla famiglia la cura della istruzione; oggi lo Stato ne prende grandissima cura, ed il bilancio inglese porta milioni destinati all'istruzione tecnica ed elementare del popolo. E curano non solo la parte intellettiva del fanciullo, ma soprattutto la parte morale. Essi credono che il saper leggere e scrivere, che a noi è parsa tanto mirabil cosa da farne il criterio di ogni virtù politica (*Applausi*), sia cosa al tutto secondaria. Ha una importanza assai maggiore l'insegnamento tecnico che abilita ad un mestiere, ne ha una massima l'infondere nell'animo dei giovanetti il sentimento del dovere verso sè, verso Dio, verso la patria, ed è questa parte morale a cui l'educazione loro è [illegible] rivolta. Così si preparano le battaglie della vita, e nella vittoria sulle passioni [illegible] giunge al fanciullo a diventar un onesto [illegible] cittadino.

[illegible]

(*Applausi*).

I FATTI DI NAPOLI

(Nostra corrispondenza particolare dell'Opinione)

Napoli, [illegible] maggio.

[illegible]

I tumulti si verificarono in varii punti della città: in via Tribunali, a S. Maria della Sanità, alla chiesa di Montecarlo, a quella di S. Domenico Soriano, in piazza [illegible]. Le solite grida: Evviva gli studenti! Viva la Religione! Viva il Papa! Viva la Chiesa! Viva la Madonna! — [illegible] fischi, [illegible] svenimenti, [illegible]

[illegible] Maggiore.

[illegible]

[illegible] questi [illegible] l'autorità [illegible] hanno [illegible] smettere [illegible] e l'autorità non [illegible] bandolo della matassa, [illegible] coloro che soffiano nel fuoco.

E così, in una settimana, Napoli è trasformata in un paesello di sest'ordine, in cui la legge non impera, l'autorità non ha forza, e pochi farabutti, [illegible] certamente [illegible] di sobillare il popolo, [illegible] spingerlo nella via dei disordini e della guerra civile?

[illegible] a molti portinai, a nome del parroco di Portanova, un [illegible] a stampa, [illegible] i cattolici a distruggere i tempii e le chiese di altri culti cristiani. Quel parroco, invitato a dar schiarimenti su quella pubblicazione, ha dichiarato di esserne completamente estraneo ad essa.

Su denuncia fatta dall'autorità municipale, in seguito allo scoppio subito per l'altra sera dalla [illegible] nella chiesa dell'Ospedaletto, quel parroco è stato deferito all'autorità giudiziaria, sotto l'imputazione di oltraggio e violenza contro un depositario dell'autorità e della forza pubblica.

A questo stanno le cose sino al momento che scrivo. Che cosa vi sarà più tardi? che cosa avverrà domani? Tutto è possibile innanzi alla fiacchezza con cui l'autorità ha proceduto sin dal primo giorno in questo malaugurato affare, che è sommamente tragico, ad onta dell'aspetto comico che esso dimostra quando lo si guarda a sangue freddo.

Iersera si è riunita, per la prima volta, la Commissione, costituita nel Circolo del Commercio, col mandato di studiare e promuovere gl'interessi economici della città. Furono eletti il cav. Curioni presidente, il comm. Arduin vice presidente. Si discusse intorno alla scuola di arti e mestieri per formare buoni operai; e presero la parola su di un argomento sì importante il cavaliere Fiorenzano, il cav. Nardi, i professori Bartolini e Chiala, e parecchi altri.

Fu incaricato il cav. Fiorenzano di compilare una relazione intorno a tale oggetto, sulla quale la Commissione delibererà nella prossima tornata.

Iersera gli ufficiali della milizia territoriale, avendo terminato il loro mese di istruzione, si riunirono a cordiale banchetto nel Castel Nuovo. Oggi hanno fatto una visita di congedo al generale ed ai colonnelli dei rispettivi corpi.

La Compagnia diretta da Cesare Rossi ha data iersera al Sannazaro la sua recita d'addio con *Serafina* e *dalla Sfinge* [illegible]. Stasera ha luogo l'addio [illegible]. La compagnia Zerri al Fiorentini. I due teatri si riapriranno il 15 giugno con opera in musica: al Sannazaro avremo la *Bohème* con *Mignon* e *Carmen*; al Fiorentini il *Matrimonio segreto*, *I Segreti della Duchessa* di Giovanni [illegible] e *Il Sogno tradito* di De Nittis.

Domani, alle 11, si inaugureranno i nuovi locali dello Stabilimento balneario al Chiatamone, con la cerimonia della benedizione del nuovo stabilimento.

Domani sera al Fondo, a Rabagliati [illegible] la prima rappresentazione della *Gazzetta a Parigi*.

Il conflitto di Palermo

Lo *Statuto* così narra il fatto di cui fu vittima il cav. Iardi:

Nelle ore pomeridiane, una grave notizia si è diffusa per la città con la rapidità dell'elettrico. Si diceva di un conflitto avuto dalla forza pubblica coi briganti.

Già da qualche giorno conoscevamo che un servizio di pubblica sicurezza era stato disposto nel territorio di Bagheria, e ch'era riuscito infruttuoso. « Era logico che non ne avessimo fatto parola onde lasciare piena libertà alle operazioni dei funzionari cui era affidato tale compito.

Ora, che un fatto brillante, ma tristemente doloroso, ha avuto luogo e se ne parla dovunque, ci affrettiamo a darne pubblicità, quantunque sotto riserva, alle notizie che abbiamo potuto raccogliere.

Il cav. Iardi, comandante dei militi a cavallo, avuto sentore che tre briganti si trovassero nel territorio di Ciaculli, a pochi chilometri da Palermo, ove risiedevano [illegible] e il luogo [illegible] immediatamente avviso al questore, unitamente a questi ed all'ispettore-capo, fu [illegible] luogo con la forza [illegible] dipendenza, ove [illegible] sospetto — una casina [illegible] appartenente a certo Cellino [illegible]. [illegible] Pitasso, Barone ed un altro, il cui nome non è stato [illegible], i quali [illegible] testimoni che non si sarebbero arresi neanche se fossero stati circondati da un battaglione di bersaglieri, trassero una fucilata [illegible] un milite a cavallo. Quindi, con un'altra fucilata, colpivano mortalmente alla [illegible] e [illegible] cavaliere Iardi, mentre dava le [illegible] disposizioni perchè nessuno di coloro potesse sfuggire.

[illegible] un milite a cavallo per far accorrere sul luogo i bersaglieri di stazione a Brancaccio, ed all'arrivo di essi [illegible], i briganti furono arrestati e quindi condotti alla questura centrale in Palermo, dove furono accolti a fischi dalla popolazione, la quale nello stesso tempo non si stancava dall'applaudire la forza pubblica.

Si dice che addosso ai briganti siano state rinvenute [illegible] carta-moneta e più di [illegible] lire in oro: ciò che fa sospettare essere questo denaro parte della somma estorta al comm. Notarbartolo.

I FALLIMENTI

Dal ministero di commercio fu pubblicato il Bollettino dei fallimenti per l'ultimo bimestre (novembre e dicembre) dell'anno 1881.

Le dichiarazioni di fallimento furono 104. Nel bimestre vi fu una sola sentenza di riabilitazione, 7 furono le sentenze di revoca di precedenti sentenze di fallimento, e 70 furono le sentenze di omologazione del concordato.

In materia di fallimenti in tutto l'anno 1881 le sentenze pronunziate furono 1157; nel 1880 erano state 1255.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Seduta del 1° giugno.

Presidenza del presidente TECCHIO.

La seduta è aperta alle ore 2 30 colle solite formalità.

È letto ed approvato il processo verbale della seduta precedente.

Si intraprende la discussione del progetto di legge sull'ordinamento del Corpo Reale del genio civile.

CANNIZZARO raccomanda che sia mantenuto continuamente vivo il movimento degli studi tra gli ingegneri che si trovano a far parte di questo corpo. Ad ottenere cotesto intento può precipuamente giovare il sistema delle promozioni per merito. Desidera, perciò, che di tale sistema sia fatta nella presente legge una maggiore applicazione.

Insiste sull'opportunità di mantenere la divisione delle specialità nei servizi del genio civile e di rendere facile l'ammissione al corpo di quei giovani, i quali vadano distinti per cognizioni o per studi particolari.

Deplora che nel Real Corpo del genio civile siavi difetto di architetti ingegneri e si augura che di questi mancanti sia loro data facoltà di potervi concorrere.

Si riserva la facoltà di proporre analoghi emendamenti nella discussione degli articoli.

ZANARDELLI (ministro) presenta il disegno di legge sulla unificazione delle tasse giudiziarie.

BACCARINI (ministro) risponde alle osservazioni del senatore Cannizzaro ed in massima le riconosce giuste. Per quanto gli sarà possibile ne terrà conto nel regolamento che sarà fatto per l'applicazione della presente legge.

Riconosce la mancanza di architetti nel personale del genio civile; ciò però è conseguenza della legge sui lavori pubblici. Annuncia che è sua intenzione di istituire in Roma un ufficio speciale di architetti a per i lavori ordinari di tutti i ministeri.

Si passa alla discussione degli articoli.

Ne sono approvati i primi 5.

L'articolo sesto è approvato con un emendamento del senatore Cannizzaro, col quale è portato a cinque, invece che a [illegible], il numero degli ingegneri architetti, i quali sono chiamati a far parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici, in qualità di consiglieri straordinari.

Dopo brevi osservazioni dei senatori Alfieri, Saracco, Canonico, Cannizzaro, e dell'on. ministro dei lavori pubblici, il Senato approva, con lievi modificazioni, tutti gli articoli del disegno di legge.

La seduta è sciolta alle ore 5 45.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 1° giugno 1882

(372.a della sessione)

Presidenza del presidente **FARINI**

La seduta è aperta a ore 2 10.

Si dà lettura del processo verbale della tornata precedente e del sunto delle petizioni.

PRES. rilegge l'interrogazione dell'on. Di San Donato al ministro delle finanze sull'inoperosità della zecca di Napoli.

DI SAN DONATO ritiene che ora le zecche dovrebbero tornare a funzionare e non dovrebbe lasciarsi inattiva quella di Napoli che ebbe sempre [illegible].

MAGLIANI (ministro delle finanze) ricorda le disposizioni legislative per le quali si mantennero attive soltanto le zecche di Milano e di Roma, ma di fatto al momento quest'ultima, che può coniare quotidianamente un milione di lire [illegible] argento.

[illegible] monete di bronzo, il ministro [illegible] potrà affidarne alla zecca di Napoli la coniazione, [illegible] macchine necessarie.

DI SAN DONATO nota [illegible] di Napoli non ha più le macchine per la coniazione dell'oro e dell'argento, e perchè furono trasportate altrove.

FERRERO (ministro della guerra) presenta un disegno di legge per la erezione di un monumento presso [illegible] in memoria dei soldati italiani morti nella campagne del 1855-56, ne domanda l'urgenza e chiede sia [illegible] alla Commissione del bilancio.

La Camera aderisce.

PRES. rilegge la interpellanza dell'on. deputato Di San Donato sui disordini di Napoli ed annunzia una interrogazione del deputato Bonghi sullo stesso argomento.

DEPRETIS (ministro dell'interno) è disposto a rispondere sabato in principio di seduta.

DI SAN DONATO e **BONGHI** acconsentono.

Seguito della discussione dello stato di definitiva previsione della spesa pel 1882, per il ministero delle finanze.

Approvansi i capitoli variati dal 14 al l'87.

CAVALLETTO, al capitolo 89 *bis*, Costruzioni di una dogana nella stazione di Como, domanda a qual punto siano gli studi per la costruzione d'una nuova dogana in Padova.

MAGLIANI (ministro) assicura che gli studi sono quasi terminati, e che la spesa relativa verrà iscritta nello stato di prima previsione del prossimo esercizio.

Approvansi i rimanenti capitoli variati, i titoli della spesa ordinaria e straordinaria ed il totale generale della spesa per la competenza del 1882 in lire 1,35,583,481 e centesimi 6.

Discussione dello stato di definitiva previsione del ministero dell'interno per il 1882.

BONGHI domanda al governo se intenda che questa sia l'ultima sessione della XIV Legislatura, ed in caso affermativo quando intenda procedere alle elezioni generali; poichè riterrebbe dannoso alle buone norme costituzionali la convocazione degli elettori per sorpresa.

DEPRETIS (ministro) trattandosi della più alta prerogativa della Corona non potrebbe dare una risposta alla domanda dell'on. Bonghi; tuttavia non ricusa, in via assoluta, di darla prima che la sessione sia prorogata.

BONGHI prende atto della promessa.

DEPRETIS (ministro) non può assumere un impegno assoluto.

MAZZARA domanda al ministro se gli siano giunte maggiori informazioni sulla distribuzione del fondo per il terremoto di Norcia, intorno al quale versava la sua interrogazione di ieri.

DEPRETIS (ministro) dichiara che il residuo delle somme offerte fu versato nella Cassa depositi e prestiti, e che si sta esaminando la domanda del Comune, perchè quella somma sia ripartita a favore di diverse Opere pie.

Il governo s'impegna di prendere i provvedimenti necessari.

Con osservazioni degli onorevoli San Donato, Cornazza, Cavalletto e Vollaro approvansi i capitoli fino al 60 bis.

CAVALLETTO propone l'iscrizione di un nuovo capitolo 62 bis, per venire in soccorso dei Comuni che intendano adottare provvedimenti igienici per combattere la pellagra.

DEPRETIS (ministro) prega l'on. Cavalletto di presentare la sua proposta al bilancio dell'agricoltura, nel quale è iscritto un capitolo apposito per studi sui mezzi di combattere la pellagra.

L'assicura nondimeno che egli fa quanto può per attenuare i danni di quel male, e si sta anzi compiendo un'inchiesta sulle condizioni dei contadini. In seguito ai risultati di quest'inchiesta, presenterà quelle proposte che riterrà necessarie.

CAVALLETTO ritira la sua proposta.

Approvansi i titoli generali delle spese ordinarie e straordinarie, e l'insieme della competenza per il 1882 in L. 59,490,489.02.

Discussione dello stato di definitiva previsione del ministero d'agricoltura e commercio per il 1882.

PRES. avverte che la discussione verrà sostenuta dal ministro delle finanze in assenza di quello di agricoltura e commercio, e riserva lo svolgimento di una interpellanza del deputato Cauzi che era stata rimandata a questo bilancio (Approvasi i capitoli variati 1 e 7).

SCIACCA DELLA SCALA parla sul capitolo 10, *Agricoltura, colonie agricole ecc.*, e chiede che il governo contribuisca alla prossima Esposizione agricola ed industriale di Messina.

PICARDI si unisce alle raccomandazioni fatte dall'on. Sciacca della Scala.

MAGLIANI (ministro delle finanze) comunicherà le raccomandazioni al ministro dell'agricoltura (Si approvano i capitoli variati dal 10 al 13).

BRANCA parla sul capitolo 10, *Spese varie per provvedimenti contro la fillossera*.

MAGLIANI (ministro) risponde che la somma inscritta nel capitolo corrisponderebbe alla spesa ordinaria, quale era stabilita dalla legge, per gli studi e le esperienze preventive; ma per i vari provvedimenti di distruzione, una volta accertata la presenza dell'insetto, non si può stabilire a priori la somma necessaria. Confida che in avvenire le spese diminuiranno.

(Con osservazioni degli on. Branca e Piccardi si approvano i capitoli fino al 41.

BONGHI. Capitolo 41 « Spese di impianto della scuola pratica di agricoltura, » domanda se con questo capitolo sia provveduto al complemento della scuola enologica di Conegliano.

MERZARIO (relatore) risponde che i capitoli [illegible] ordinare completamente le scuole di Portici e Conegliano, ed esprime la sua piena soddisfazione sull'andamento di quest'ultima.

BONGHI ringrazia della risposta che avuta.

(Si approvano il cap. 41, la spesa ordinaria e straordinaria ed il totale generale della competenza per il 1882 in lire 10,076,0[illegible].

DEPRETIS (pres. del Consiglio) presenta un disegno di legge per l'assegno di una pensione alla famiglia di Pietro Iardi, ne chiede l'urgenza e propone che venga rimessa alla Commissione del bilancio (Benissimo! Bravo! — La proposta è approvata.)

Discussione dello stato di definitiva previsione del ministero della pubblica istruzione per il 1882.

BONGHI propone un aumento al capitolo 1°, *Personale* e domanda al ministro dell'istruzione pubblica ed a quello dell'interno quali provvedimenti intendono prendere relativamente ad un impiegato che il Consiglio di Stato ha giudicato essere stato illegalmente messo in disponibilità.

BACCELLI (ministro) non crede opportuno trattare di una questione particolare [illegible] personale nella Camera. Ritiene per cui [illegible] voto dato dalla Camera nella discussione dello stato di prima previsione, lo dispensi dal tener conto del parere del Consiglio di Stato.

BONGHI non conviene nella interpretazione data dal ministro al voto della Camera. La Camera ha diritto di giudicare di tutto e di richiamare il potere esecutivo alla perfetta osservanza della legge.

Pensa che il ministro dovrebbe ottemperare al giudizio del Consiglio di Stato. Ritira la sua proposta.

Con osservazioni dell'on. Bonghi al quale rispondono il ministro e il relatore si approvano i capitoli fino al 12.

PICCOLI, sul capitolo 17 (Regie Università) domanda se con la somma stanziata si sia provveduto anche ai professori straordinari dell'Università di Padova, i quali si trovano in condizioni speciali, essendo regolati dalle norme austriache.

BACCELLI, ministro, risponde che tra non molto saranno pareggiati ai professori straordinari delle altre Università. Anzi guarderà se per le speciali condizioni, i più meritevoli potranno essere nominati professori ordinari.

BONGHI nota che i professori straordinari di Padova si trovano in condizioni affatto differenti a quelli delle altre Università. Se per quelli si seguissero gli stessi criteri che per questi, i primi, e lo insegnamento stesso, sarebbero grandemente danneggiati. Crede che il ministro dovrebbe prendere un provvedimento speciale.

CAVALLETTO conferma che la condizione dei professori straordinari di Padova è regolata ancora dalla legge austriaca, e crede che non debbano, come quelli delle altre Università, essere sottoposti ad esame.

LUGLI osserva che professori straordinari in condizioni analoghe a quelli di Padova ve ne sono anche in altre Università.

Parlano ancora gli on. Bonghi, Cavalletto, Pistoli e Lugli.

BACCELLI (ministro) presenta il [rego]lamento stampato per la erogazione [delle] somme stanziate al capitolo 7 (Bonificamenti). Rileva che i professori straordinari [del]l'Università di Padova hanno il vant[aggio] notevole dell'inamovibilità. Per la pr[omo]zione il Consiglio superiore opina [che] debba essere applicato l'articolo 69 [della] legge che prescrive una Commissione [per] accertare i meriti dei promovendi.

Assicura poi l'on. Lugli che per [quelli] che egli ha indicati provvederà nei [modi] ordinari.

BONGHI, contrariamente al parere [del] Consiglio superiore, non crede che [si possa] applicare l'art. 69 della legge a [i pro]fessori straordinari di Padova, [che] sono retti da legge speciale.

MARTINI conviene che non sia [applica]bile l'articolo 69 perchè per esso [i] professori incontrerebbero i vantaggi [che] trarrebbero ad essi derivare da due leggi diverse.

Si approva il capitolo variato 17.

DI SAN DONATO al capitolo 18, Università — Materiale, raccomanda [si] prenda un sollecito provvedimento per le cliniche di Napoli.

BACCELLI presenta un progetto [di legge] sulle cliniche di Napoli.

SAN DONATO ne chiede ed ottiene [il] rinvio alla Commissione del bilancio.

BACCELLI presenta un progetto di [legge] sulla nomina, pagamento e licenziamento dei maestri elementari.

TENANI propone che si invii anche [questo] alla Commissione del bilancio.

SMIDGER ne chiede l'urgenza.

LA PORTA ringrazia la Camera [della] prova di fiducia che dà alla Commissione del bilancio, ma questa è aggravata [di] molti lavori.

TENANI non insiste.

L'urgenza per quel progetto è ammessa.

Si approvano i capitoli fino al 23.

Sul cap. 23 (Biblioteche) l'on. Bonghi [fa] la proposta d'un aumento per compra di libri; ma ritira poi la proposta in [seguito] ad osservazioni del ministro e del relatore, con osservazioni degli onorevoli B[...], Cavalletto, Capo, Zucconi, Folcieri, [...]sario, ai quali rispondono il ministro [e il] relatore. Approvansi i capitoli fino [all']ultimo della parte ordinaria.

Sul capitolo 76 bis l'on. Palomba [interroga] il ministro per l'opera dell'isolamento del Pantheon.

BACCELLI (ministro) dice che [è] guida.

Svolge poi alcune idee sul monumento per onorare la memoria del Gran Re.

MARTINI soggiunge qualche osservazione.

PRES. Andiamo avanti col bilancio.

Si approvano tutti gli altri capitoli.

BONASSI VACCA presenta la relazione sul progetto di legge per le bonifiche.

LUARDI presenta la relazione sul progetto di maggiori spese.

La seduta è levata alle [illegible]

Domani seduta alle [illegible]

ROMA

Si lavora — [illegible] i mezzi [illegible] dell'isolato tra via [illegible] Sudario e Abate Luigi.

Speriamo che [illegible] proseguiti [illegible]

Rinvio — La posa della prima [pietra] tra degli edifici nella piazza Vittorio Emanuele, all'Esquilino, non sarà più [il] giorno dello Statuto; essa è stata [rinviata] a giovedì prossimo.

La bandiera — Il giorno [dello] Statuto, al tocco, il Circolo universitario Savoia inaugurerà la sua bandiera. [In tale oc]casione, nella Sala Dante, il pr[of.] Semeraro terrà una conferenza p[iù] sul tema: « La bandiera ».

Alla conferenza è stato invitato [anche] il Principe di Napoli.

Gli studenti di Università avranno accesso.

Accademia di scherma [illegible] di questo mese, alle ore 3 pom[eridiane] gli allievi del prof. Felice cav. Zu[...] ranno un trattenimento di scherma [nel] teatro Rossini.

Buona nuova — Abbiamo [il pia]cere di annunciare, che il frammento [dello] scudo di Achille, del quale par[lammo] è stato rimesso alla Commissione [archeo]logica comunale per essere [illegible]tamente nel Museo Capitolino.

Esattoria comunale — [La] prefettura ha invitato [illegible] abbiamo già detto, a proporre a[i] Consigli comunali alcuni quesiti [per le de]liberazioni da prendersi intorno a[gli ap]palti esattoriali pel quinquennio 18[83-87] ed inoltre alle Giunte municipali [di sta]bilire i capitoli parziali che dovranno [re]golare gli appalti medesimi.

I quesiti proposti sono i seguenti:

1° Se l'esattore debbasi nominare [ad] asta pubblica o sopra terna;

2° Sull'aggio in base al quale aprirsi l'asta o conferirsi la esattoria [sopra] terna, determinandolo in ragione [di] centesimi di lira;

3° Se la riscossione delle entrate [co]munali e il servizio di cassa s'abbiano [ad affi]dare ad altri che all'esattore;

4° Sulla misura della cauzione [da] prestarsi dall'esattore tanto pel servizio di cassa, quanto per le entrate comunali e le altre riscossioni che gli siano [affidate] oltre alle imposte erariali ed alle [sovrim]poste e tasse dirette comunali e [provin]ciali.

La Giunta, dopo aver portato il [suo esa]me sui quesiti proposti, e in seguito [alle] informazioni fornite dagli uffici [compe]tenti, sarebbe d'avviso, e ne fa proposta al Consiglio:

1° Che la nomina del nuovo [esattore] sia fatta preferibilmente per terna;

2° Che ritenuto sia sufficiente l'aggio di centesimi ottantotto per

debba porsi per massimo l'aggio stesso di centesimi ottantotto per cento;

3° Che all'infuori delle tasse locali e [illegible] alcuni altri proventi che in base ai ruoli [illegible] fanno esigere all'esattore, la riscossione [illegible] altre entrate ed il servizio di cassa [illegible] meno da affidarsi al nuovo esattore [illegible] esercitati dal cassiere comunale;

4° Che la cauzione da prestarsi dal [illegible] esattore sulle altre riscossioni, oltre le [illegible] erariali, ecc., debba essere di lire [illegible] visto che le riscossioni ascendono [illegible] L. 800,000 annue.

Veterani 1848-49. — È da qualche [illegible] che si va parlando di un Congresso da tenersi nel 1884 a Torino, per [illegible] di una Casa di ricovero pei [illegible] poveri.

[illegible] è molto arduo, ma non difficile [illegible] perchè la carità cittadina [illegible] si mostrò mai sempre pronta a [illegible] sventure dei sofferenti, nè potrà mancare per coloro che si resero [illegible] del nostro riscatto.

[illegible] che i veterani son tutti [illegible] che se non si fa presto il [illegible] riuscirebbe come quello di Pisa.

[illegible] noi, migliore occasione e più [illegible] sarebbe il quinto anniversario [illegible] morte del Padre della Patria. [illegible] pellegrinaggio che per il 9 gennaio 1883 faranno a Roma i veterani, si [illegible] ebbero con più solennità tutti riunire [illegible] trattare del grave argomento.

[illegible] dispendiosa sarebbe la visita alla [illegible] di Re Vittorio, godendo i veterani [illegible] stessi vantaggi concessi ai militari.

Se ne occupino dunque i Comitati direttivi in tempo, fissino le basi della riunione e facciasi che quanto si doveva trattare a Torino nel 1884, si conchiuda invece in Roma nel 1883.

S. P. Q. R. — I consiglieri comunali si adunarono, ieri sera, nel Campidoglio [illegible] adunanza privata. Erano 36 e [illegible] dalle 9 sin quasi al tocco.

[illegible] espresso il desiderio, che il [illegible] regolatore fosse approvato in massima [illegible] si mantenesse l'elenco delle [illegible] ma venisse tolta ogni prescrizione [illegible] precedenza o di categorie: la Giunta [illegible] anno per anno, proporrebbe quali [illegible] tra quelli deliberati in massima, [illegible] essere compiuti.

Il Consiglio ha trovato giusto il desiderio della Giunta e pare che conformerà [illegible] la propria decisione.

[illegible] pure dall'assessore Boda fatto un [illegible] sulla questione finanziaria: la Giunta [illegible] Consiglio sarebbero d'accordo sull'opportunità di fare un'emissione di titoli, i [illegible] si metterebbero, però, in circolazione [illegible] mano mano che ne sorgesse il bisogno.

L'adunanza di ieri sera ha rivelato un [illegible] accordo tra la Giunta e i consiglieri che vi intervennero.

Convocazione. — Per [illegible] sera, alle ore 9, il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica e segreta.

[illegible] è certo, però, che in quella sera [illegible] il piano regolatore, essendo [illegible] da Roma il consigliere Rompiani, [illegible].

Fuoco. — Al tocco e mezzo di ieri si sviluppò il fuoco nei fienili del sig. Manni, proprietario degli omnibus, fuori la porta del Popolo. I fienili erano stati riempiti poco prima e non si conosce la causa dell'incendio.

Il fuoco distrusse gran parte del tetto dell'edificio e una discreta quantità di fieno [illegible] un danno che supera di [illegible].

[illegible] i pompieri e le guardie municipali, e si dovette pure chiamare una compagnia di fanteria, che stava al bersaglio nella Farnesina, e che lavorò alacremente fino a notte... a stomaco digiuno!

Non accadde nessuna disgrazia: il fienile era assicurato.

A tradimento. — Per una delle solite cagioni, il giuoco, vennero a diverbio in un'osteria, fuori porta Pia, il campagnuolo Vittori Francesco, ed un bracciante conosciuto col soprannome di Cappelletto.

Intromessasi fra' litiganti qualche persona, furono rappacificati, almeno apparentemente, poichè Cappelletto uscì dall'osteria, fingendosi calmo. Ma, invece di andarsene per i fatti suoi, si appostò vicino all'osteria, e non appena il suo avversario comparve sulla soglia della medesima, proditoriamente lo colpì con arma tagliente alla testa, producendogli una ferita, giudicata sanabile in [illegible] giorni, e poscia se la dette a gambe, rendendosi irreperibile.

Rissa. — In una stalla, in via Monte [illegible], per questione d'interesse, vennero fra di loro alle mani lo stalliere Onofri [illegible] ed il vetturino Migani Sebastiano; ma l'Onofri, riconoscendosi più debole nel [illegible] amministrare pugni, pensò bene d'armarsi di una forcina e con quella vibrarne un [illegible] all'avversario, che andò a ferirlo all'occhio destro gravemente. I medici dell'ospedale di S. Spirito, ove fu condotto il [illegible], non hanno ancora potuto giudicare [illegible] della lesione, ma dubitasi che il Migani rimarrà privo di un occhio. L'Onofri venne, poco dopo, arrestato.

La prima vittima. — Quattro operai tedeschi presentavansi l'altro ieri alla [illegible] Questura, denunziando una grave disgrazia. [illegible] narrarono che, essendo andati bagnarsi [illegible] Tevere, fuori porta Portese, un loro [illegible] compagno, il cameriere Köle Giacobbe, di [illegible] anni, del Wurtemberg, era scomparso, travolto dalla corrente, non lasciando alcun dubbio sulla di lui morte. Presentarono inoltre le vesti del povero annegato.

Cenno necrologico. — La Magistratura ha fatto una grave perdita per la morte dell'illustre consigliere della Corte di Cassazione di Roma, signor comm. Giovanni Eusa, il quale lascia di sè bella ricordanza, essendo ben nota la sua integrità di animo, coltura ed operosità.

La salma dell'estinto sarà trasportata alla sua dimora stamane, venerdì 2 giugno, alle ore 9 1/2 ant., partendo dalla casa di abitazione in via dei Condotti numero 71.

CRONACA GIUDIZIARIA

CIRCOLO ORDINARIO

Pres. comm. Cardona — P. M. Serra
Dif. Bartoccini — Prudenzi.

Udienza del 31 maggio.

La moglie di due mariti.

Il 30 luglio 1840, i due contadini Giuseppe Chiccarelli e Domenica Antonia Gagliardi si univano in matrimonio in Tagliacozzo. Essa, giovane di 21 anno, avvenente, e di carattere un po' leggiero; lui di 26 anni, geloso e violento. Questi due caratteri difficilmente potevano andare d'accordo, e scorsa la luna di miele, cominciarono gli alterchi e le recriminazioni si da una parte che dall'altra. Trascorsi [illegible] mesi della loro unione in una lite continua, un bel giorno, dopo una scena violenta, il Chiccarelli abbandonò la moglie e scomparve dal paese.

Avvenivano, in quel tempo, i fatti del 49 in Roma, ed egli si arruolò nel servizio militare. Entrati i francesi, fuggì, e poco dopo, venne arrestato dagli agenti borbonici e tradotto nelle carceri d'Aquila, ove fu trattenuto sino a tutto il 1850.

Frattanto la giovane sposa trovandosi abbandonata dal marito, per campare la vita fu costretta a recarsi a Roma onde cercare servizio e nella speranza di aver notizie di lui.

Infatti, poco tempo dopo, ella potè entrare qual serva nella casa del capitano pontificio Orazio Guadagni, ed aveva notizie del marito che seppe uscito di prigione e ritornato al paese; gli scrisse una lunga lettera invitandolo a riunirsi a lei, ma non ebbe alcuna risposta. Allora si mise il cuore in pace e cercò dimenticare chi l'aveva abbandonata e chi da quel tempo non aveva più dato segno di vita. Ella era bella, il capitano sebbene non più giovane era aitante e robusto. Ignorando che la Domenica fosse maritata, non avendoglielo essa mai manifestato, egli cominciò a nutrire per lei un affetto che venne diviso e continuarono a convivere insieme per lunghi anni.

Nel 1867 la Gagliardi ebbe la notizia da due sue compaesane che il marito era morto a Napoli. Allora il pensiero surse in lei di legittimare la sua unione col capitano. Però tale suo desiderio venne protratto sino al 1878 nel qual anno il capitano Guadagni si decise benchè nell'età di 74 anni a dare il suo nome ed una posizione sociale alla donna che per 32 anni gli era stata affezionata compagna. Alcuni mesi prima del matrimonio si recarono a Tagliacozzo, onde preparare un alloggio in una casa che egli aveva comprato e fatta restaurare; indi ritornarono a Roma, ove si sposarono civilmente, poco dopo si recarono a Tagliacozzo per stabilirsi, ma appena giunti una non grata sorpresa li attendeva.

Giuseppe Chiccarelli [illegible] querela per [illegible] legittima. Il Chiccarelli, che non si era curato della moglie per [illegible] anni, [illegible] solo quando seppe la moglie colpevole in faccia alla legge. Qual motivo lo spinse? Fu la [illegible] interesse.

[illegible] Orazio Guadagni [illegible] giurati [illegible] compagnia al [illegible], anche perchè gravemente ammalato. L'esito dei dibattimento fu [illegible] favorevole, [illegible] i giurati [illegible] la mala fede [illegible] atto matrimoniale, per cui ambidue vennero assolti.

NOTIZIE INTERNE E FATTI VARI

La gerarchia cattolica nel 1882. — È venuto in luce la *Gerarchia Cattolica*, annuario della Santa Sede per il corrente anno, da cui [illegible] togliamo i seguenti cenni statistici. Il Papa Leone XIII è il 263 successore di S. Pietro. I cardinali sono 65, cioè, 6 dell'Ordine dei vescovi; 46 dell'Ordine dei preti e 13 dell'Ordine dei diaconi. Mancano 5 cardinali per compiere il numero di 70, al quale è ridotto il Sacro Collegio.

Fra i cardinali uno solo rimane *creatura* di Gregorio XVI, ed è l'eminentissimo Schwarzemberg, mentre 46 lo furono di Pio IX e 21 lo sono di Leone XIII. Aggiungendovi uno riservato in petto, restano solo quattro i cappelli vacanti. Nel Sacro Collegio vi sono 4 cardinali ottuagenari, 29 settuagenari e 15 oltre i 60 anni, 13 oltrepassano i 50, e 2 i 40. Ascendono a 20 i cardinali defunti dopo l'assunzione di Leone XIII.

I titoli gerarchici sono 1280, e di essi 1060 sono occupati come segue: Cardinali 65, titoli cardinalizi ritenuti in commenda 1, patriarchi di due riti 10, arcivescovi di rito latino 145, vescovi 618, arcivescovi e vescovi di rito orientale 49 prelati, *nullius dioecesis* 15, diocesi riunite in amministrazione provvisoria 13, delegati apostolici 6, vicari apostolici 102, prefetti apostolici 29. Vicariati e prefetture in amministrazione provvisoria 9. Tot. 1060.

Nel pontificato di Leone XIII la Gerarchia cattolica ha avuto il seguente incremento: Eretta sedi arcivescovili 8, sedi arcivescovili da sedi già esistenti 2, sedi vescovili 15, vicariati apostolici 6, vicariati apostolici da prefetture già esistenti 1, prefetture apostoliche 8.

NOTIZIE ULTIME

SENATO DEL REGNO

Nella seduta di ieri il Senato ha discusso ed approvato, modificandolo lievemente, il progetto di legge per l'ordinamento del corpo reale del genio civile.

Nella seduta d'oggi, alle 2, si farà la votazione a scrutinio segreto di quel disegno di legge.

CAMERA DEI DEPUTATI

Dopo un'interrogazione dell'on. San Donato al ministro delle finanze sulla zecca di Napoli, la Camera ha ieri approvato il bilancio passivo del ministero delle finanze.

Venuto poi in discussione il bilancio dell'interno, l'on. Bonghi sollevò una gravissima questione costituzionale, indirizzando al presidente del Consiglio una domanda circa all'epoca in cui saranno convocati i Comizi elettorali, in base alla nuova legge.

L'on. presidente del Consiglio dichiarò che quella questione riguardava una delle più alte prerogative della Corona e che non avrebbe potuto dare risposta all'interrogazione dell'on. Bonghi. Egli soggiunse però, che non ricusava in modo assoluto di fare sul grave argomento una dichiarazione prima che la Camera prenda le vacanze estive.

L'on. Bonghi prese atto di questa promessa, la quale implicava il riconoscimento della convenienza della sua domanda, ma l'on. presidente del ministero replicò che non intendeva assumere in modo assoluto l'impegno di fare una dichiarazione; intendeva soltanto di fare una promessa *relativa*.

L'on. Bonghi conchiuse, osservando che anche le promesse relative devono essere mantenute.

I capitoli del bilancio dell'interno furono approvati senza notevole discussione e furono pure approvati i capitoli del bilancio del ministero di agricoltura e commercio.

Sul bilancio dell'istruzione pubblica fecero osservazioni o raccomandazioni gli on. Bonghi, Cavalletto, Piccoli, Lugli, Merzario, San Donato, Zucconi, Palomba ed altri, ai quali risposero il ministro ed il relatore.

Tutti i capitoli furono approvati.

L'on. ministro presentò un progetto di legge sulle norme concernenti la nomina, il pagamento e il licenziamento dei maestri elementari, che fu dichiarato d'urgenza.

Oggi si discuteranno i bilanci dei lavori pubblici, del tesoro e dell'entrata.

LE BONIFICHE

L'on. Romanin Jacur presentò ieri alla Camera la relazione sul progetto di legge concernente le bonifiche, modificato dal Senato.

Le dimostrazioni di Napoli

Domani sabato, in principio della seduta della Camera, l'on. presidente del Consiglio risponderà all'interpellanza dell'on. San Donato e all'interrogazione dell'on. Bonghi sui disordini nella città di Napoli.

I soldati morti in Crimea

L'on. ministro della guerra ha presentato ieri alla Camera il progetto di legge per la spesa d'un monumento nelle vicinanze di Costantinopoli, che raccoglierà gli avanzi dei soldati italiani morti nelle battaglie della Crimea. Il progetto di legge, dichiarato d'urgenza, fu deferito all'esame della Commissione generale del bilancio.

Per la famiglia Ilardi

Il presidente del Consiglio presentò ieri alla Camera un progetto di legge per una pensione alla famiglia del valoroso Ilardi, morto, vittima del dovere, nel conflitto di Palermo. La presentazione di questo progetto fu accolta con segni d'approvazione.

Il progetto di legge venne deferito all'esame della Commissione del bilancio.

NOTIZIE PARLAMENTARI

Nella riunione di ieri mattina tutti gli Uffici, meno il VI, presero ad esame i seguenti disegni di legge:

« Istituzione di una pretura nel comune di Terranova Pausania. » Vennero eletti commissari gli onorevoli Plebano, Luporini, Bassetti G. L., Ferracciù, Del Zio, Pirisi-Siotto, Solinas Apostoli, Triani.

« Aggregazione di Monteleone d'Orvieto al mandamento di Città della Pieve. » Commissari: Brigante-Bellini, Dari, Fabbris, Di Sant'Onofrio, Righi, Maranca, Solidati, Gattoni.

« Concessione della naturalità italiana al conte A. Mareschalchi. » Commissari: Guicciòli, Oddone, Melchiorre, Berti Ferdinando, Mariotti, Fortunato, Bruvicini, Chimirri.

« Trasporto in altra piazza del monumento a Re Carlo Alberto in Torino. » Commissari: Trompeo, Secca Vittorio, Palomba Carlo, Cocconi, Sangiuletti A., Della Croce, Di San Donato, Sarazzi.

L'Ufficio II ha inoltre eletto l'onorevole Vollaro a commissario della Giunta sul disegno di legge: « Pensioni civili e militari. »

Domani è convocato l'Ufficio VI per l'esame dei disegni di legge che erano stamane inscritti nell'ordine del giorno.

A relatore della Giunta sul « Bonificamento dell'Agro romano, » venne eletto l'on. Marchiori.

I fatti di Filetto

Il *Ravennate* conferma che il *Bomba* è in potere della giustizia. Quel giornale scrive, in data del 31 maggio:

Ieri si è spontaneamente costituito, mercè le attive pratiche del capitano dei carabinieri, signor cav. Demetrio Rossi, alla nostra autorità giudiziaria tal M... di Filetto, soprannominato *Bomba*, che, colpito da mandato di cattura come supposto autore principale dei fatti di Filetto, era attivamente ricercato dalle autorità.

Su lui il ministero dell'interno aveva posta la taglia di 2000 lire.

La linea Roma-Napoli

Il *Pungolo* di Napoli ha le seguenti informazioni:

Il progetto per la direttissima Napoli-Gaeta-Roma, presentato dalle « Meridionali » trovasi in esame presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici e già allo stesso ministero dei lavori pubblici si sta lavorando per la compilazione del progetto di legge.

Ma il detto progetto avrà carattere generale, senza impegno colle « Meridionali, » e salve le necessarie modificazioni di linea.

— Il Consiglio direttivo dell'Associazione costituzionale di Napoli ha formulato il seguente voto all'onorevole ministro dei lavori pubblici.

L'Associazione costituzionale di Napoli fa voti al Governo del Re perchè, coerentemente alle promesse fatte in Parlamento, faccia in modo che una comunicazione direttissima tra Napoli e Roma diventi al più presto un fatto compiuto.

Napoli, 29 maggio 1882.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione.

GLI ITALIANI IN FRANCIA

Telegrafano da Parigi, 31, alla *Gazzetta piemontese*:

I torbidi seguiti alla raffineria di Say sono stati esagerati.

Lo stabilimento dà occupazione a 1800 operai, dei quali 400 italiani.

Gli operai francesi avevano deciso di mettersi in isciopero, domandando un aumento di salario. Gli operai italiani si rifiutarono di seguirli. Onde ne seguirono alcune risse. La folla voleva malmenare gli italiani, ma la polizia prese sagge misure per proteggerne la ritirata.

Sono stati fatti numerosi arresti.

Si parla di uno sciopero generale degli operai delle raffinerie di Lebaudy, Prevost, Sommier e Say.

DALL'EGITTO

I giornali inglesi ricevono da Alessandria, in data del 30, le seguenti notizie telegrafiche:

A Alessandria i soldati [illegible] dipendenza di [illegible] ufficiali. Il prefetto di polizia [illegible] incapace di [illegible] sommossa [illegible] regna fra la popolazione europea.

Le truppe [illegible] tamente la [illegible] meno i preparativi [illegible] la rada.

Gli ammiragli [illegible] consoli delle [illegible] accordo su la condotta da [illegible] caso di insurrezione. [illegible] truppe per [illegible] avrebbe poche [illegible].

A questa notizia, i principali [illegible] recati presso [illegible] provvedimenti [illegible] ultimi risposero che [illegible] v'era alcun pericolo [illegible] europei [illegible] paura.

Ma i membri della colonia [illegible] testarono dicendo che [illegible] le famiglie sarebbero abbandonate senza alcuna protezione nel caso di una sommossa cosa più pericolosa del fanatismo della popolazione, e che molti europei sarebbero [illegible] ba in del [illegible].

Le guardie del palazzo del kedive furono comprate da Arabi pascià; il loro numero venne raddoppiato ed il loro capitano ricevè l'ordine di arrestare il kedive se tentasse di lasciare il palazzo.

Al palazzo di Sultan pascià, presidente della Camera dei notabili, si assicura che alcuni giorni sono, è avvenuta una scena tragica. Arabi pascià ed alcuni ufficiali si erano recati a trovarlo onde spingerlo ad ottenere l'appoggio dei notabili nell'esecuzione del loro disegno di detronizzare il kedive e reintegrare il già ministro della guerra. Di fronte alla resistenza di Sultan pascià, Arabi entrò in gran collera e tutti gli ufficiali imitarono il suo esempio, sguainando le loro sciabole, ed tenendole in aria, imprecando e minacciando orribilmente il presidente. Quest'ultimo, tutto spaventato promise di contentarli, ed andò tosto la delegazione dei notabili presso il kedive.

La situazione va sempre peggiorando.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Palermo, 31. — Col piroscafo diretto per Napoli è partita S. A. la consorte del granduca Vladimiro. La ossequiarono a bordo il granduca ereditario e la granduchessa di Mecklemburgo, il prefetto, il generale Pallavicini ed il console di Russia. La granduchessa si recherà a Roma e prenderà alloggio all'*Hôtel Bristol*.

Palermo, 31. — L'on. ministro dell'interno ha fatto rimettere alla vedova del cav. Ilardi la somma di lire cinquemila.

Parigi, 31. — L'*Agenzia Havas* annunzia: « Assicurasi che Freycinet propose oggi all'Inghilterra una Conferenza europea. Il gabinetto inglese si è riunito per esaminare questa proposta. »

La stessa *Agenzia* dice: « Un attivo scambio di vedute ha luogo tra Parigi e Londra riguardo all'invio di un commissario turco in Egitto, alle sue attribuzioni ed all'oggetto preciso della sua missione. »

Londra, 31. — È insussistente la seguente notizia pubblicata in data di Berlino dal *Times*: « Si parla qui del progetto di incaricare l'Italia d'intervenire in Egitto come mandataria dell'Europa. Assicurasi che la Germania sia favorevole a questa proposta. »

Parigi, 31. — Gli operai francesi impiegati nella raffineria Say, in Parigi, dopo essersi messi in isciopero, organizzarono una rivolta contro i loro compagni italiani che stavano fermi nel voler continuare il lavoro. Ne nacque una rissa, nella quale riportò contusioni un contromastro italiano per nome Giordano.

La polizia intervenne. La R. ambasciata ebbe promessa di energiche e pronte misure di cautela ed eventuale repressione.

Parigi, 1. — Un dispaccio da Londra ad alcuni giornali annunzia che l'Inghilterra accetta la proposta d'una Conferenza internazionale.

Galatz, 31. — Si assicura che nella seduta del 27 della Commissione danubiana la proposta per la Commissione mista è stata accettata da tutti i delegati meno quelli di Rumania e di Bulgaria. L'emendamento rumeno non potè essere preso in considerazione avendo gli altri delegati dichiarato di non essere muniti di istruzioni in proposito.

Londra, 1. — Il *Times* ed altri giornali dicono che l'Inghilterra accetta la proposta [illegible] una Conferenza degli ambasciatori [illegible] Costantinopoli.

Palermo, 1. — [illegible] stamane alle ore [illegible] in contrada [illegible] Ferrata, Caccamo, una pattuglia di carabinieri e bersaglieri si [illegible] col brigante Giuseppe Rubi detto [illegible], capo della banda [illegible] del comm. Notarbartolo. La pattuglia tentò di arrestarlo ed in seguito a [illegible] resistenza e conflitto lo uccise.

Parigi, 1. — [illegible] conferma [illegible] che la Francia propose [illegible] Inghilterra accettò il progetto di una conferenza per la questione di Egitto. La proposta sarebbe [illegible] diramata ai quattro gabinetti [illegible].

Palermo, 1. — Oggi fu inaugurato [illegible] agrarie.

Costantinopoli, 1. — L'ambasciata d'Italia e [illegible] quelle di Germania, dell'Austria-Ungheria e di Russia, furono autorizzate [illegible] governi a [illegible] Costantinopoli [illegible] per appoggiare [illegible] manifestato [illegible] per chiamare a Costantinopoli Arabi pascià, gli altri [illegible] della rivolta militare, ed [illegible] del Consiglio dei ministri [illegible] per [illegible] alla loro disobbedienza [illegible] l'autorità legittima [illegible] dell'azione isolata [illegible] straniere.

Queste [illegible] furono eseguite [illegible].

Probabilmente [illegible] commissario ottomano partirà sopra una fregata turca per Alessandria.

Londra, 31. — Oggi ebbe luogo un Consiglio dei ministri, che durò più di due ore. Assicurasi che vi sia stata discussa la questione egiziana. Dopo il Consiglio, lord Granville ebbe una lunga conferenza col conte Münster, ambasciatore di Germania a Londra. Si crede che venerdì avrà luogo un altro Consiglio dei ministri.

BORSE DI COMMERCIO

[illegible]	31	1
[illegible]	90 [illegible]	90 40
5 0/0	— —	— —
[illegible] 1866 [illegible]	— —	— —
Prestito [illegible]	— —	— —
Id. Rotsch. id.	— —	— —
Obb. Beni eccl. 5 0/0	— —	91 [illegible]
Banca Nazionale	—	— —
» Romana	— —	— —
» Generale	— —	— —
» Toscana	—	— —
Società Immobiliare	— —	480 —
Anglo-romana ill. gas	— —	— —
Comp. Fondiaria ital.	—	—
Strade Ferrate Romane		—
Obbligazioni dette	— —	— —
Ferrovie Meridionali	— —	— —
Fondiaria S. Spirito	— —	450 75
Buoni Mer. 6 0/0 (oro)	— —	— —
Pio Ostiense	— —	— —
Condotta d'acqua	— —	— —
Società Acqua Pia	— —	— —

BORSA DI ROMA

1° *giugno* 1882.

Mercato fermissimo ed animato.

La Rendita esordita a 92 90 chiuse con denaro a 93.

Il contante ex-coupon venne quotato 90 45 a 90 40.

I Prestiti nominali come appresso:
Cattolico 92 15.
Blount 91 30.

Rothschild 95 05.

La Banca Generale diede luogo a transazioni a 607 50.

Il Banco Roma a 641.

In pronunciato aumento le Condotte da 542 a 546 50.

Acqua Pia 950 fattosi, rimanendo domandate a tal prezzo con lettera a 952.

[illegible]
Banca Romana 1120.
Cambio meno fermo:
Francia a 3 mesi 101 [illegible]
Londra [illegible] 25 [illegible]
[illegible] 20 [illegible]

MENTANA.

FIRENZE	31	1
Rendita italiana 5 0/0	92 47 1/2	92 52 1/2
Napoleoni d'oro	20 57 c	20 56 1/2
Londra a 3 mesi	25 56 c	25 57
Francia a vista	102 35	102 40
Azioni Tabacchi	— —	—
Banca Nazionale	— —	
Ferrovie Meridionali	— —	—
Obbligazioni dette	—	—
Banca Toscana	—	—
Credito Mobiliare	474 —	[illegible] —
Azioni Fondiaria	— —	—
Municipio di Firenze	55 —	55 —

PARIGI, 1 (ore 3 1/4)	Apert.	Chiu.
Rend. franc. amm. antico	83 [illegible]	83
Rend. franc. amm. nuovo	— —	—
» »	83 05	83
» 5 0/0	116 17	116
Rendita italiana 5 0/0	10 10	90
Ferrovie Romane	— —	—
Obbligazioni Romane	—	
Cambio su Londra vista		25
Banca Ipotecaria	—	627
Consolidati inglesi	100 1/16	100 [illegible]
Obbligazioni Lombarde	— —	289
Cambio sull'Italia	— —	2 [illegible]
Rendita turca	13 10	13
Banca di Parigi	1210 —	1210
Tunisine	— —	442
Egiziano 6 0/0	356 —	356
Ungherese 6 0/0 (1877)	— —	—
Rend. spagnuola esterna	28 11/16	28 [illegible]
Banca di sconto di Parigi	577 —	580
Prestito orientale russo	— —	—
Rendita austriaca nuova	— —	—
Argento fine	— —	130
Credito Fondiario	— —	1525
Fondiaria	— —	—
Azioni Suez	2717 —	2725

Ultimi corsi della sera *Boulevard*

Parigi, 31 maggio (ore 10 pom.)

Rendita francese 3 0/0 amm.	83 05
» spagnuola esterna	28 5/8
» francese 3 0/0	82 97
» spagnuola interna	— —
» francese 5 0/0	116 1[illegible]
Egiziano 6 0/0	355 —
Rendita austriaca	13 [illegible]
Ferrovie ottomane	58 —
Rendita italiana 5 per cento	[illegible] 2[illegible]
Banca ottomana	808 —
Rendita Austriaca nuova	— —
Ferrovie austriache	— —
Rendita russa 1877	— —
Prestito orientale russo 1877	—
Rendita ungherese 6 0/0 1877	—
Unione generale	— —
Credito fondiario	— —
Tunisine	— —
[illegible]	

BERLINO	30	31
Mobiliare	570 50	5[illegible]
Austriache	595 50	50[illegible]
Lombarde	236 —	244
Cambio su Londra (3 mesi)	20 [illegible]	20
Rendita italiana [illegible]	8[illegible]	83
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	152 50	151
Obbl. Regia [illegible]	— —	—
Rendita turca	1[illegible]	13
Prestito russo	—	87
Prestito russo orientale	[illegible]	56
Argento (per chilogr.)	— —	—
Rublo	205 70	205

VIENNA	30	31
Lira italiana (Fr. [illegible])	4[illegible]	4
Mobiliare	3[illegible] —	32[illegible]
Lombarde	139 75	138
Banca Anglo Austriaca	124 25	122
Austriache	330 —	336
Banca Nazionale	821 —	822
Napoleoni d'oro	9 50 1/2	9 50
Argento	100 —	100
Cambio su Parigi	47 50	47
Id. su Londra	119 65	119
Rendita Austriaca	77 05	76
Detta in carta	76 35	76
Unione Bank	123 75	122
Austriaca nuova (oro)	94 15	94
Ungherese nuova	119 [illegible]	119

LONDRA	31	31
Consolidato inglese	102 1/8	102 5
Rendita italiana	89 3/4	89
Spagnuolo	28 5/8	28
Turco	13 —	12
Egiziano nuovo	70 1/4	70
Ottomano (1871)	70 1/2	70
Argento fine	[illegible]2 1/8	52

F. D'ARCAIS, Direttore
Rombaldo Giovanni, gerente

Tipografia dell'Opinione